# La vendetta di Morandi lancia la Pro Patria

**Asystel Novara-Pro Patria Npo Milano 1-3 (25-19, 23-25, 21-25, 22-25)**
ASYSTEL: Camera, Miola 11, Veglia 9, Lapi 14, Garavaglia 19, Scarabelli 16, Prencipe (L), Zardo, Poverino, Torri. N.e. Rossini, Arapi. All. Colombo.
PRO PATRIA: Auxilia 2, Morandi 19, Bazzana 8, Bellè 9, Aquino 18, Manfredini 2, Abate (L), Rinaldi 4, Ginelli. N.e. Bruzzone, Fucci, Angeli. All. Mauro.

Il primo sorriso ad una Pro Patria ancora *works in progress* lo regala Silvia Morandi, che contro la sua ex Asystel gioca una partita da dieci e lode, che condisce con 19 punti (col 46% in attacco) ed una presenza a muro che fa la differenza (8 vincenti) in un contesto milanese che non convince del tutto ma che si prende i tre punti al termine di una sfida che ha messo in evidenza i miglioramenti di un Novara "in divenire", col gioiellino Scarabelli a dettar legge e Garavaglia a supporto di un attacco che chiude con percentuali di tutto rispetto (46%) ma che si inceppa al momento di chiudere. Non nel primo set però, in cui scappa fin dai primi punti (5-8, 7-12) trovando in Veglia e soprattutto negli errori milanesi (ben dieci) i *jolly* per far saltare il banco (21-17, 25-19). La musica non cambia nel secondo parziale, che Novara inizia a mille (8-4, 10-7). Piano piano la Pro ingrana, Aquino se la carica sulle spalle, Morandi carbura e quando Auxilia esplora anche il gioco al centro il break arriva, condito da un giallo alla panchina di casa (11-13). Le asystelle faticano, l'ace di Auxilia spacca un set (15-18) che Garavaglia prova a... rianimare (21-22) ma che Rinaldi, in campo per Manfredini, e Bazzana chiudono. Rinfrancata la Pro parte bene nel terzo set (6-8, 10-13), gli errori frenano l'Asystel, che però, ha un sussulto che vale parità e sorpasso (15-13) in un finale dominato da Morandi&Aquino (dieci punti in due, compreso l'ace finale della capitana). Novara fatica a reagire e nel quarto set, dopo l'iniziale punto a punto (5-5), si sfalda lasciando campo alle ospiti (5-8, 13-16, 18-21) fino al 22-25 *stampato* a muro da Bellè.

**Filippo Cagnardi**

«E' stata una partita molto difficile - dice **Silvia Morandi** - soprattutto per me non è stato facile e piacevole giocare contro la mia ex squadra. All'inizio eravamo nervose e contratte, poi ci siamo calmate, abbiamo limitato gli errori e conquistato una vittoria molto importante».

3 Novembre 2008 **La Prealpina del Lunedì**